



### **Prime riflessioni in merito all'impatto sul SII generato dall'emergenza sanitaria da COVID-19**

Con la Delibera 125/2020/R/idr ARERA ha avviato una raccolta di informazioni utili per procedere alla definizione di previsioni regolatorie urgenti al fine di mitigare gli effetti derivanti dalla situazione emergenziale sull'equilibrio economico e finanziario del settore idrico e sulle condizioni tecniche di svolgimento delle prestazioni. In particolare, le informazioni ritenute importanti come supporto a tale processo sono le seguenti:

- possibili significativi scostamenti nella domanda di servizi, nonché eventuali oneri aggiuntivi, anche aventi finalità sociale, ove le modalità previste dalla regolazione vigente fossero ritenute non pienamente efficaci alla loro copertura, precisandone incidenza e tipologia;
- eventuali attività gestionali maggiormente impattate, fornendo anche elementi per una corretta valutazione dei possibili effetti in termini di mantenimento o miglioramento dei livelli di qualità (in particolare di qualità tecnica);
- possibili criticità connesse alle attività di fatturazione, indicando elementi utili a valutarne le ricadute in termini di previsioni di incasso, nonché segnalando eventuali categorie di utenti maggiormente meritevoli di tutela.

Come effettuato per il settore dei rifiuti, anche per il Servizio Idrico Integrato l'ANEA ha promosso tra i propri associati una ricognizione per poter raccogliere e sintetizzare tali informazioni al fine di poter fornire un quadro generale il più possibile esaustivo e rappresentativo dell'attuale situazione, cercando di proporre anche spunti di valutazione per il prossimo futuro.

Di seguito vengono riportate alcune riflessioni derivanti da una prima analisi di massima, che saranno poi integrate dalla sopracitata raccolta di informazioni, con lo scopo di individuare i principali effetti sia dal lato degli utenti che da quello dei gestori che potrebbero essere attenuati attraverso l'implementazione di specifici strumenti o interventi di rimodulazione della regolazione.

1. Relativamente ai gestori, si possono rilevare effetti dal punto di vista della **liquidità**, derivanti da variazioni sia nel livello che nella composizione della domanda, come anche da cambiamenti nella effettiva capacità da parte degli utenti di far fronte ai pagamenti delle bollette. Presumibilmente a seguito delle misure di *lockdown* e isolamento previste a livello nazionale, si verifica un aumento del consumo da parte di alcune categorie di utenza (come ad esempio gli utenti domestici residenti) ed al contempo una sensibile riduzione di quello relativo alle attività oggetto di sospensione, come utenze di tipo commerciale, industriale e artigianale. La sospensione delle attività (anche in presenza di misure di sostegno economico da parte del Governo e di facilitazioni relative al pagamento delle bollette e di sospensione delle procedure relative alla morosità da parte dell'Autorità) con il conseguente mancato pagamento delle bollette non solo avrebbe ripercussioni immediate sulla liquidità aziendale, ma nel medio periodo potrebbe avere conseguenze sulla redditività dei soggetti gestori costretti a svalutare i

**Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito  
per l'Idrico e i Rifiuti**

Ufficio Roma c/o ANCI: Via dei Prefetti 46 – tel. 06.68.0092.89

Ufficio Firenze c/o AIT: Via Verdi 12 – tel. 055.26.32.99.01

segreteria@associazioneanea.it



crediti oppure con aumento delle tariffe nel caso in cui si stabilisse di trasferire parte del costo della morosità sul costo del servizio idrico integrato.

La platea degli utenti che potrebbero avere necessità di ricorso a misure di sostegno potrebbe quindi ampliarsi momentaneamente anche a soggetti non ricadenti fino a questo momento nelle categorie beneficiarie di bonus idrico (sociale e/o integrativo) e magari non confidenti con tali strumenti di supporto. Un'ipotesi di sostegno alle attività produttive, nonché di aggiornamento della struttura tariffaria delle utenze non domestiche, come peraltro suggerito dal Wareg in una recente nota relativa all'emergenza Covid, potrebbe essere pertanto preso in considerazione.

Da ricordare, infine, che ulteriori conseguenze del possibile calo dei volumi erogati a seguito della crisi economica delle attività produttive, in primis quella relativa alla ricezione turistica, si avranno sulle tariffe future, poiché con la prossima revisione tariffaria prevista al 2022, si registrerà un aumento della componente tariffaria legata ai conguagli per la riduzione dei volumi (cd Rcvol), ed un aumento delle tariffe per la ripartizione dei costi complessivi garantiti dall'attuale metodo (Full Cost Recovery) su un volume erogato ridotto.

2. Ulteriore aspetto da considerare, sono gli effetti **sull'operatività dei gestori** derivanti dalle misure adottate a livello nazionale e locale per fronteggiare l'emergenza sanitaria, principalmente legate all'adozione di obbligatorie misure di sicurezza, che richiedono una riorganizzazione complessiva delle attività svolte. Ciò potrà comportare effetti di tipo economico, che si potranno tradurre in una variazione sia del livello che della struttura dei costi, influenzandone la composizione. Si possono infatti presentare aumenti per alcune voci (come ad esempio costi per l'implementazione di procedure e per l'acquisizione di ausili necessari per svolgere in sicurezza le attività, il ricorso allo *smart working*, la gestione e lo smaltimento dei fanghi, etc.), ma anche diminuzioni per altre voci (per esempio relativamente a tutte quelle attività che hanno subito una sospensione o un rallentamento).
3. Ulteriore importante aspetto riguarda gli **investimenti**, che in questo momento possono aver subito un sensibile impatto in termini di grado di realizzazione e di eventuale necessità di riprogrammazione, anche a seguito di nuove priorità emerse in questo periodo di emergenza. Il ritardo nel livello di avanzamento degli investimenti programmati e/o la necessità di rivedere la stessa loro programmazione possono essere legati sia alle evidenti difficoltà operative della fase di *lockdown* (minore disponibilità di personale operativo, difficoltà di approvvigionamento di materiali e mezzi, ritardi nella concessione di permessi, pareri, autorizzazioni, etc.) sia alla necessità di far fronte ai primi impatti finanziari sulla gestione delle aziende idriche, di cui al precedente punto 1.
4. Gli aspetti sopra esplicitati relativamente all'impatto sulle attività gestionali e sugli investimenti possono avere effetti sulla **compliance regolatoria**, in altre parole sull'effettiva possibilità da parte dei gestori di poter mantenere anche nelle attuali condizioni il rispetto di tutti gli standard necessari a garantire la qualità del servizio fornito agli utenti, come anche il perseguimento di obiettivi di carattere ambientale. Sicuramente compromessi risultano il rispetto degli standard di qualità contrattuale, con particolare riferimento a quelli che riguardano i rapporti diretti con l'utenza (apertura di sportelli, tempi di risposta a reclami, tempi di preventivazione e realizzazione allacci, etc.) e degli standard relativi al

**Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito  
per l'Idrico e i Rifiuti**

Ufficio Roma c/o ANCI: Via dei Prefetti 46 – tel. 06.68.0092.89

Ufficio Firenze c/o AIT: Via Verdi 12 – tel. 055.26.32.99.01

segreteria@associazioneanea.it



servizio di misura disciplinato dal TIMSII; non appare ancora possibile valutare se ed in che misura il ritardo nella realizzazione degli investimenti e la ridotta operatività gestionale potranno avere sul rispetto degli standard di qualità tecnica.

La raccolta di dati e di informazioni presso gli EGA associati e, mediante loro, presso i principali operatori del settore dovrebbe consentire di approfondire la conoscenza degli aspetti sopra delineati e di cominciare a fornire una prima quantificazione dei fenomeni che in questa sede sono stati individuati solo in termini qualitativi.

**Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito  
per l'Idrico e i Rifiuti**

*Ufficio Roma c/o ANCI: Via dei Prefetti 46 – tel. 06.68.0092.89*

*Ufficio Firenze c/o AIT: Via Verdi 12 – tel. 055.26.32.99.01*

*segreteria@associazioneanea.it*